



COMMISSARIO DI GOVERNO

contro il dissesto idrogeologico nella Regione siciliana
ex legibus n°116/2014 e n°164/2014

DISPOSIZIONE n. 22 del 24 SET. 2018

Integrazione alla disposizione n. 20 del 11 settembre 2018 con riferimento al funzionigramma previsto per il RIO e l'UMC

IL SOGGETTO ATTUATORE

- Visto** l'art. 2 comma 240 della L.191 del 23 dicembre 2009, con cui è disposto che le risorse assegnate per interventi di risanamento ambientale con delibera del CIPE del 6 novembre 2009, sono destinate ai piani straordinari diretti a rimuovere le situazioni a più elevato rischio idrogeologico, da utilizzare anche tramite accordo di programma sottoscritto dalla regione interessata e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare;
- Visto** l'Accordo di programma finalizzato alla programmazione e al finanziamento di interventi urgenti e prioritari per la mitigazione del rischio idrogeologico, sottoscritto il 30 marzo 2010 tra il Ministero dell'Ambiente e della Tutela del Territorio e del Mare e l'Assessorato del Territorio e dell'Ambiente della Regione Siciliana, registrato alla Corte dei Conti il 3 maggio 2010 – Ufficio controllo atti Ministeri delle infrastrutture ed assetto del territorio, reg.n.4 – fog.297;
- Visto** l'art.10 del decreto legge 24 giugno 2014, n.91 – pubblicato nella GURI n.144 del 24.6.2014 – che prevede il subentro nelle funzioni dei commissari straordinari delegati dei Presidenti delle Regioni nel territorio di competenza per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico individuati negli accordi di programma sottoscritti tra il Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare e le regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n.191;
- Vista** la L.116 del 11 agosto 2014, di conversione – con modifiche - del predetto D.L.91/14, e in particolare i commi 2/ter e 4 del citato art.10, con i quali – rispettivamente – “...il Presidente della regione può delegare apposito soggetto attuatore, il quale opera sulla base di specifiche indicazioni ricevute dal Presidente della Regione...” e “per le attività di progettazione degli interventi, per le procedure di affidamento dei lavori, per le attività di direzione dei lavori e di collaudo, nonché per ogni altra attività di carattere tecnico-amministrativo connessa alla progettazione, all'affidamento e all'esecuzione dei lavori, ivi inclusi servizi e forniture, il Presidente della Regione può avvalersi, oltre che delle strutture e degli uffici regionali...nonché delle strutture commissariali già esistenti, non oltre il 30 giugno 2015...”;
- Visto** decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, e in particolare l'art. 7, c. 2, che dispone che “A partire dalla programmazione 2015 le risorse destinate al finanziamento degli interventi in materia di mitigazione del rischio idrogeologico sono utilizzate tramite accordo di programma sottoscritto dalla Regione interessata e dal Ministero dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare, che definisce altresì la quota di cofinanziamento regionale. Gli interventi sono individuati con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri su proposta del Ministro dell'ambiente e della tutela del territorio e del mare. Le risorse sono prioritariamente destinate agli interventi integrati, finalizzati



sia alla mitigazione del rischio sia alla tutela e al recupero degli ecosistemi e della biodiversità, ovvero che integrino gli obiettivi della direttiva 2000/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2000, che istituisce un quadro per l'azione comunitaria in materia di acque, e della direttiva 2007/60/CE del Parlamento europeo e del Consiglio, del 23 ottobre 2007, relativa alla valutazione e alla gestione dei rischi di alluvioni. (omissis...). L'attuazione degli interventi è assicurata dal Presidente della Regione in qualità di Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico con i compiti, le modalità, la contabilità speciale e i poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n.116.”;

Visto l'art. 7, comma 4, del decreto legge 12 settembre 2014, n. 133, che dispone: “Per le attività di progettazione ed esecuzione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico di cui agli accordi di programma stipulati con le Regioni ai sensi dell'articolo 2, comma 240, della legge 23 dicembre 2009, n. 191, i Presidenti delle Regioni, nell'esercizio dei poteri di cui all'articolo 10 del decreto-legge 24 giugno 2014, n. 91, convertito, con modificazioni, dalla legge 11 agosto 2014, n. 116, possono richiedere di avvalersi, sulla base di apposite convenzioni per la disciplina dei relativi rapporti, di tutti i soggetti pubblici e privati, nel rispetto delle procedure ad evidenza pubblica prescritte dal codice di cui al decreto legislativo 12 aprile 2006, n. 163, ivi comprese società in house delle amministrazioni centrali dello Stato dotate di specifica competenza tecnica, attraverso i Ministeri competenti che esercitano il controllo analogo sulle rispettive società, ai sensi della disciplina nazionale ed europea.”;

Vista la Delibera CIPE n. 26 del 10 agosto 2016, denominata “Fondo per lo sviluppo e la coesione 2014-2020 – Piano per il Mezzogiorno – Assegnazione Risorse”, pubblicata sulla Gazzetta Ufficiale n° 267 del 15 novembre 2016, con la quale è stata determinata l'assegnazione definitiva al “Patto per il Sud – Regione Siciliana”, della complessiva dotazione finanziaria di 2.320,4 milioni di euro a valere sulle risorse F.S.C. 2014-2020, nonché l'articolazione dello stanziamento per ogni area tematica nazionale;

Vista la Deliberazione n° 301 del 10 settembre 2016 con la quale la Giunta Regionale ha approvato lo schema del “Patto per lo sviluppo della Regione Siciliana” unitamente agli acclusi prospetti allegato “A” e allegato “B” recante l'elenco degli interventi previsti;

Visto il Patto per lo sviluppo della Sicilia” (**Patto per il Sud**), sottoscritto il 10 settembre 2016 ad Agrigento dal Presidente del Consiglio dei Ministri e dal Presidente della Regione Siciliana, ha identificato gli interventi prioritari e gli obiettivi da conseguire entro il 2017, indicati nell'Allegato “A” nel quale sono indicati l'importo complessivo degli interventi previsti, suddivisi in cinque macro aree di intervento o settori prioritari: 1. Turismo e cultura - 2. Infrastrutture - 3. Sviluppo Economico ed attività produttive - 4. Ambiente - 5. Sicurezza, legalità e vivibilità del territorio, e le risorse finanziarie previste per la loro attuazione;

Vista la Deliberazione n° 411 del 13 dicembre 2016 con la quale la Giunta Regionale ha attribuito al Presidente della Regione Siciliana in qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico della Regione Siciliana ai sensi dell'art. 7, comma 2, ultima parte, del decreto legge 12/09/2014 n. 133 convertito con modificazioni dalla legge 11 novembre 2014, n. 164, la competenza alla gestione, al monitoraggio e al controllo degli interventi relativi all'obiettivo strategico “Dissesto idrogeologico”;

Visto il Decreto n. 573 del 22 dicembre 2016 di adeguamento dell'Ufficio commissariale cui demandare l'attuazione degli interventi di difesa del suolo di cui al Patto per lo Sviluppo della Regione Siciliana sottoscritto il 10 settembre 2016;

Vista la deliberazione di Giunta regionale n.169 del 21 aprile 2017 con la quale, in conformità alla nota dell'Assessore Regionale per il Territorio e l'Ambiente prot.

num. 2669/gab del 20 aprile 2017, è stata modificata la Deliberazione n. 55 del 31 gennaio 2017, individuando il Dipartimento regionale dell'Ambiente quale Centro di Responsabilità (C.d.R.) relativamente al sistema di monitoraggio e controllo SIGE.CO. e il Presidente della Regione, in qualità di Commissario del Governo contro il dissesto idrogeologico, quale Organismo Intermedio, ai sensi dell'art.123, punto 7, del Regolamento (UE) n.1303/2013 del Parlamento europeo nell'ambito Patto per il Sud , area tematica "Ambiente", obiettivo strategico " Dissesto idrogeologico"

- Visto** il Decreto n. 249 del 10 maggio 2017 con il quale, in considerazione della strategicità e complessità degli interventi così come implementati dalle ulteriori competenze affidate al Commissario di Governo contro il dissesto idrogeologico nella regione siciliana, nonché per ridurre i tempi per il raggiungimento degli obiettivi, è stata modificata la dotazione organica della struttura commissariale di cui al decreto num. 573/2016;
- Vista** la disposizione commissariale n. 3 del 15 giugno 2017 con la quale è stato approvato il nuovo schema di organigramma, l'organizzazione del sistema di gestione e controllo e predisposta la nuova articolazione della struttura commissariale, in ottemperanza alle delibere di Giunta regionale n. 5 del 11 gennaio 2017 e n. 169 del 21 aprile 2017;
- Vista** la disposizione commissariale n. 6 del 5 luglio 2017 con la quale è stata approvata l'organizzazione dell'Ufficio del Commissario individuando il personale delle varie aree costituite con decreto n. 573 del 22 dicembre 2016, modificato con decreto n. 249/2017;
- Vista** la disposizione commissariale n. 7 del 11 luglio 2017 con la quale si è approvata l'organizzazione del Sistema SIGECO, di cui alla delibera di Giunta regionale n. 198 del 18 maggio 2017;
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n° 384 del 12 settembre 2017 con la quale è stato approvato il Piano di Rafforzamento dell'Ufficio del Commissario di Governo contro il Dissesto Idrogeologico nella Regione siciliana;
- Visto** il Decreto del Presidente della Regione siciliana n. 570 del 15.09.2017, con il quale, tra l'altro, è stato nominato Soggetto Attuatore – in attuazione del suddetto comma 2/ter dell'art. 10 della L.116 del 11 agosto 2014 - il dottore Maurizio Croce, per il sollecito espletamento delle procedure relative alla realizzazione degli interventi di mitigazione del rischio idrogeologico da effettuarsi nella Regione siciliana;
- Vista** la disposizione commissariale n. 20 del 29 novembre 2017 con la quale è stato, tenuto conto delle disposizioni sopra-citate, è stato approvato il nuovo schema di organigramma e funzionigramma dell'Ufficio, secondo i prospetti allegati alla suddetta disposizione;
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n° 200 del 15 maggio 2018, avente per oggetto "Riprogrammazione delle risorse per gli interventi ricompresi nel "Patto per il Sud – Regione Siciliana", area tematica "Ambiente", obiettivo strategico "Dissesto Idrogeologico";
- Visto** il provvedimento n. 3300 del 23 maggio 2018 con il quale, a seguito accettazione in calce allo stesso, in ottemperanza al Regolamento (UE) 2016/679 del Parlamento europeo e del Consiglio, del 27 aprile 2016, relativo alla protezione delle persone fisiche con riguardo al trattamento dei dati personali, nonché alla libera circolazione di tali dati, è stato nominato il Responsabile della Protezione dei dati personali della struttura commissariale;
- Vista** la Delibera di Giunta Regionale n° 289 del 3 agosto 2018, con la quale – in



conformità alle proposte del Soggetto Attuatore di redistribuzione delle risorse per gli interventi di mitigazione del dissesto idrogeologico, sono state approvate le modifiche degli Allegati A e B del Patto per la Sicilia e la determinazione delle risorse necessarie a supporto della struttura commissariale;

Vista la disposizione commissariale n. 20 del 11 settembre 2018 avente per oggetto *Organizzazione Ufficio del Commissario di Governo - Nuovo Organigramma e Funzionigramma*;

Ravvisata la necessità di integrare le competenze previste per l'Ufficio Monitoraggio e Controllo, anche in relazione alle nuove determinazioni introdotte dalla citata di Giunta Regionale n° 289 del 3 agosto 2018,

per le finalità e le causali esposte in premessa,

DISPONE

Articolo 1 di integrare le competenze e le attività già assegnate al RIO e all'Ufficio Monitoraggio e Controllo con la disposizione n. 20 del 11 settembre 2018 - allegati A) e B)– con le attribuzioni di seguito elencate:

PATTO PER IL SUD

Ufficio monitoraggio e controllo (UMC)

Referente Ing. Alessandra Caffarelli

- Elaborazione e aggiornamento di piste di controllo, check list e modalità di alimentazione del sistema CARONTE per le operazioni inserite nel Patto per il Sud;
- Monitoraggio delle operazioni relative al Patto per il Sud sul sistema Caronte e validazione sul portale dei dati di certificazione di spesa;
- Controlli di primo livello per le azioni di competenza relative al Patto per il Sud: verifiche amministrative rispetto a ciascuna domanda di rimborso presentata dal RIO, propedeutica alla certificazione delle spese, e verifiche sul posto degli interventi (effettuate su base campionaria);
- Raccordo con ADA, Autorità di Certificazione e Autorità di Gestione ai fini del rispetto dei manuali delle procedure;
- Attività di competenze connesse alla chiusura degli interventi inseriti nel Patto per il Sud.

Responsabile interno operazioni (RIO)

Dott. Salvo Puccio

- Pianificazione del processo operativo finalizzato alla realizzazione degli interventi del Patto per il Sud attraverso la previsione dei tempi, delle fasi, delle modalità e dei quadri economici e finanziari delle operazioni inserite sul portale Caronte;
- Monitoraggio e alimentazione dei dati relativi all'avanzamento finanziario, fisico e procedurale degli interventi inseriti nel Patto per il Sud, nonché aggiornamento dei quadri economici delle operazioni nel sistema operativo Caronte;
- Inserimento delle spese sostenute e liquidate per gli interventi del Patto per il Sud nel sistema operativo Caronte e attestazione di quelle eleggibili, attraverso la validazione sul portale delle stesse ai fini della certificazione;

- Gestione dei sistemi documentali e di archiviazione in originale a supporto della rendicontazione da rendere disponibile in ogni momento per verifiche e controlli disposti da soggetti incaricati, da conservare fino al terzo anno successivo alla chiusura FSC 2014-2020;
- Rapporti con UMC e Responsabili tecnici delle operazioni.

Responsabili tecnici (RT)

Avv. Sara Fabiola Bonura

Sig.ra Adriana Vitale

- Supporto al RIO per alimentare i dati relativi all'avanzamento finanziario, fisico e procedurale degli interventi inseriti nel Patto per il Sud, nonché per aggiornare i quadri economici delle operazioni nel sistema operativo Caronte;
- Supporto al RIO per l'inserimento delle spese sostenute e liquidate per gli interventi del Patto per il Sud nel sistema operativo Caronte;
- Inserimento della documentazione in formato elettronico per gli interventi del Patto per il Sud nel sistema operativo Caronte per renderli disponibili agli Utenti abilitati;
- Rapporti con il RIO.

Per quanto non disciplinato dalla presente disposizione e dalla disposizione n. 20/2018, con relativi allegati, si rimanda alle disposizioni commissariale n. 7 del 11 luglio 2017 – *Approvazione SIGECO* -

La presente disposizione sarà portata a conoscenza di tutto il personale, a vario titolo, in servizio presso questa struttura commissariale, oltre ad essere pubblicata *ex D. Lgs 33/2013* e ss. mm. ii. sul sito istituzionale dell'Amministrazione www.ucomidrogeosicilia.it.

Il Soggetto Attuatore
(dott. Maurizio Croce)

